

# Treviolo, con i fondi Covid ciclabili e nuovo fossato

**TREVILO** (smy) Partiranno a breve i cantieri per la realizzazione di quattro tratti di pista ciclabile e della sistemazione del fossato che costeggia la via Broglio. Finanziati con 270 mila euro dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia per aiutare i comuni nel periodo post-lockdown, questi interventi pensati dall'Amministrazione comunale di Treviolo renderanno più agevoli e sicuri gli spostamenti con la bicicletta e risolveranno un annoso problema di allagamento della zona Nord del paese.

L'intervento sulla via Broglio, dall'incrocio con la via San Zenone all'incrocio con via Dalla Chiesa, ha un costo non indifferente: 180 mila euro per realizzare più di duecento metri di pista ciclopedonale e riqualificare il fossato che costeggia la strada.

Oltre a mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, i lavori serviranno anche per il contenimento delle acque, come spiega il sindaco **Pasquale Gandolfi**: «Attualmente a ogni pioggia importante si verificano degli allagamenti della sede stradale e spesso delle abitazioni che sorgono lungo quel tratto. Questo perché i terreni a monte scaricano l'acqua sulla strada intasando la fognatura. Qualche anno fa erano già stati presi provvedimenti, allungando il fossato e portandolo a scaricare le acque meteoriche nella roggia Mina Benaglia, ma purtroppo non erano stati risolutivi, dato che quando piove forte i terreni non riescono ad assorbire l'acqua in eccesso».

Grazie alla disponibilità dei fondi regionali, l'Amministrazione ha quindi pensato a un intervento che possa risolvere definitivamente il problema. Verrà realizzato un marciapiede rialzato di 15 centimetri rispetto alla strada, largo due

metri e mezzo, attrezzato a pista ciclopedonale, mentre il fossato verrà riqualificato e allargato. Sarà inoltre costruito un muretto alto da 40 a 80 centimetri che separerà il fosso dalla pista. «In questo modo l'acqua resterà nei campi e non invaderà più la carreggiata, mettendo in sicurezza la viabilità e le abitazioni della zona. L'intervento assicurerà inoltre un nuovo tratto ciclopedonale che andrà ad aggiungersi alla rete di piste già esistenti e a quelle di nuova realizzazione», conclude il sindaco.

Entro la fine di ottobre partiranno anche i cantieri relativi a tre tratti di pista ciclabile che andranno a collegarsi a quelli già programmati dalla Provincia, per un costo totale di 90 mila euro. Il primo, lungo cento metri, collegherà viale Europa con il parco della Trucca a Bergamo e prevede un attraversamento sulla via Bergamo. Il secondo, lungo 90 metri, collegherà via Gorizia con via Carlinga, in direzione Curno, allacciandosi alla passerella che permette di superare l'asse interurbano, in fase di realizzazione da parte della Provincia: «Insieme al Comune di Curno realizzeremo l'illuminazione pubblica ma, per questioni di competenza, potremo occuparci solamente del tratto di pista che arriva fino al confine - spiega l'assessore all'Ecologia e Manutenzione del Territorio **Gian-Mauro Pesenti** -. In via Gorizia il marciapiedi sarà allargato per consentire anche il transito delle biciclette e sono previsti degli attraversamenti ciclopedonali». L'ultimo lotto riguarda via Scuri e collegherà, con una pista lunga 200 metri, viale Boffalora con il tratto esistente all'interno del parchetto fino a via Cadorna per raggiungere la ciclabile che porta a Curno.